

CAPIRe è un progetto promosso dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome. Scopo del progetto è diffondere l'utilizzo di strumenti innovativi per il controllo sull'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche pubbliche in seno alle assemblee legislative.

Attività del progetto

Il Consiglio regionale del Piemonte discute di valutazione delle politiche

Torino – 23 maggio 2011

Lunedì 23 maggio si terrà a Torino, presso il Consiglio regionale del Piemonte, un breve seminario dedicato all'impiego di strumenti di analisi e valutazione delle politiche in seno al processo legislativo. Il Presidente del Consiglio, Valerio Cattaneo, ha invitato a partecipare all'incontro tutti i consiglieri regionali.

Al seminario sarà presente lo staff di ricerca di *CAPIRe* che illustrerà i risultati di studi condotti su alcuni interventi pubblici al fine di verificarne gli effetti e descriverà lo stato dell'arte della valutazione nelle assemblee legislative italiane. L'iniziativa è promossa dal Comitato paritetico per la qualità della normazione e la valutazione delle politiche.

Esperienze regionali

In Calabria inserita una clausola valutativa nella legge regionale per la bonifica dall'amianto

Il Consiglio Regionale della Calabria ha da poco approvato la legge n. 14/2011 dal titolo "Interventi urgenti per la salvaguardia della salute dei cittadini: norme relative all'eliminazione dei rischi derivanti dalla esposizione a siti e manufatti contenenti amianto". La legge prevede che la Regione intervenga con estrema celerità per bonificare il territorio dalla presenza dell'amianto, per sostenere le persone affette da malattie correlabili all'amianto e per promuovere la ricerca e la sperimentazione nel campo della

prevenzione e della terapia sanitaria.

A questo fine si costituisce presso l'Assessorato all'ambiente una speciale *task force* che ha tra i suoi compiti: (i) la creazione, entro 30 giorni dalla sua costituzione, di un portale informatico sulla normativa vigente e sugli strumenti messi a disposizione dalla Regione; (ii) l'elaborazione di un Piano di decontaminazione dall'amianto, denominato Piano Regionale Amianto per la Calabria (PRAC), che dovrà essere approvato dalla Giunta entro 180 giorni dall'entrata in vigore della legge; (iii) il monitoraggio delle patologie correlabili alla presenza dell'amianto.

Il testo di legge contiene una clausola valutativa (art. 12) che impone alla Giunta regionale di presentare ogni due anni alla Commissione consiliare competente una relazione sui risultati ottenuti. Essa deve rispondere almeno alle seguenti domande: (a) in che misura le risorse stanziare hanno consentito la bonifica dei siti contenenti amianto; (b) in che misura le attività di informazione e la sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti hanno ridotto l'insorgenza di patologie asbesto correlate; (c) in che misura le attività di informazione hanno stimolato i privati a segnalare la presenza di amianto alle Aziende Sanitarie e a provvedere alla sua rimozione; (d) quali sono le principali criticità emerse nell'attuazione della legge.

Ulteriori informazioni sono disponibili su:
www.capire.org/attivita/clausole_valutative

L'attuazione del Fondo Infrastrutture Sociali della Regione Lombardia

Il Servizio Valutazione Processo Legislativo e Politiche Regionali del Consiglio regionale della Lombardia ha recentemente pubblicato una nota informativa (n. 18/2011) sullo stato d'attuazione degli interventi finanziati dal

Fondo Regionale Infrastrutture Sociali (FRISL). Il lavoro è stato realizzato dall'Ufficio Analisi Leggi e Politiche Regionali su richiesta del Comitato paritetico di Controllo e Valutazione. La nota elabora le informazioni contenute nella relazione già inviata dalla Giunta per informare il Consiglio regionale sullo stato di attuazione degli interventi finanziati dal FRISL. Il Fondo, istituito nel 1991 dalla legge n. 33, finanzia la realizzazione di opere pubbliche di carattere sociale, come scuole, ospedali, case di riposo, oratori, impianti sportivi e aree verdi. Attraverso appositi bandi, la Regione eroga contributi in conto capitale a rimborso, da restituire in 20 anni senza interessi, in qualche caso integrati anche da contributi a fondo perduto. In 18 anni il Fondo ha assegnato circa 1100 milioni di euro per la realizzazione di 2300 progetti. Tuttavia, nel corso del tempo, le risorse stanziare e la partecipazione ai bandi è diminuita notevolmente. La nota descrive la distribuzione delle risorse tra le varie iniziative, dà conto dello stato di avanzamento dei lavori già finanziati e individua i "cantieri critici". Il Comitato paritetico, dopo aver esaminato la relazione della Giunta e la nota informativa, ha inviato le proprie considerazioni alla Commissione consiliare di merito, proponendo un esame congiunto delle informazioni disponibili e un incontro con l'Assessore competente.

Per saperne di più è possibile consultare:
www.capiire.org/attivita/note_informative

Il Consiglio regionale dell'Abruzzo spinge sul fronte della valutazione

Nelle ultime settimane il Consiglio regionale dell'Abruzzo ha assunto due importanti decisioni sul fronte della valutazione delle politiche.

Sul finire di aprile l'Ufficio di Presidenza ha deliberato, in base all'art. 26 dello Statuto, di procedere alla verifica dei risultati prodotti da due leggi regionali. Si tratta della legge n. 25/2001 che prevede l'erogazione di contributi per acquisto, recupero e costruzione della prima casa e della legge n. 1/2008 che impone l'abbattimento delle barriere architettoniche quale criterio per l'accesso ai contributi regionali. Il compito di procedere alla raccolta e all'elaborazione delle informazioni è stato affidato al Servizio Analisi Economica, Statistica e Monitoraggio.

Successivamente, con decreto del Presidente del Consiglio, è stato costituito il Comitato per la Legislazione, già previsto dall'art. 121 del Regolamento. Il Comitato è composto

da sei consiglieri, equamente distribuiti tra maggioranza e opposizione: il Presidente Riccardo Chiavaroli (Pdl); il Vice Presidente Giovanni D'Amico (Pd); Alessandra Petri (Pdl); Federica Chiavaroli (Pdl); Lucrezio Paolini (Idv); Antonio Menna (Udc). Il Comitato avrà il compito di formulare proposte volte a favorire l'inserimento di clausole valutative nei testi di legge.

Per saperne di più, è possibile consultare:
www.capiire.org/attivita/note_informative

Due borse di studio in Lombardia per l'analisi delle politiche regionali

Il Consiglio Regionale della Lombardia ha indetto una selezione pubblica per assegnare 6 borse di studio di durata annuale. Le borse finanziano lo svolgimento di tirocini pratici presso i Servizi consiliari. Due borse di studio sono dedicate all'analisi delle politiche regionali. Le altre quattro borse riguardano i seguenti temi: (a) federalismo fiscale; (b) relazioni con l'estero; (c) studio del contenzioso e della giurisprudenza costituzionale; (d) analisi e applicazione delle normative in materia di contratti. Sono esclusi dalla selezione coloro che hanno in corso un rapporto di lavoro dipendente. Per partecipare alla selezione occorre aver conseguito la laurea da non più di due anni, con una votazione non inferiore al 90% del punteggio massimo previsto. Le candidature devono essere inviate entro venerdì 10 giugno. I dettagli per presentare domanda sono disponibili nella sezione concorsi del sito web del Consiglio: www.consiglio.regione.lombardia.it

Appuntamenti

I valutatori spagnoli si danno appuntamento a Malaga

Malaga – 21/23 novembre 2011

Dal 21 al 23 novembre 2011 si terrà a Malaga la VII conferenza biennale dell'Associazione Spagnola di Valutazione. L'incontro sarà dedicato alla valutazione delle politiche per l'innovazione. Chi intende presentare una relazione deve inviare la proposta agli organizzatori entro il 30 giugno 2011. Gli interventi migliori riceveranno un premio in denaro. Altre informazioni su: www.sociedadevaluacion.org

Per contattare lo staff del progetto:
tel. ++39.011.533.191
CAPIRe - Copyright 2010